

Wharfedale

Indice

| | |
|--------------------------|----------|
| Introduzione | 2 |
| Altoparlanti | 3 |
| T/02/2 | 4 |
| B/17/2 | 5 |
| B/20/2 | 6 |
| B/20/3 | 6 |
| ET/02/1 | 7 |
| EM/10/2 | 8 |
| EB/25/1 | 9 |
| Crossover | 10 |
| DN5 sistema L50 | 11 |
| DN6 sistema L90B | 12 |
| DN7 sistema L140 | 13 |
| EDN-1 sistema E50 | 13 |
| EDN-2 sistema E70 | 14 |
| EDN-3 sistema E90 | 15 |
| Esempi di combinazioni | 16 |
| Guida all'assemblaggio | 17/18/19 |
| Dimensioni dei mobili | 20/21/22 |
| Tecnologia dei diffusori | 23/24 |

La Wharfedale produce altoparlanti e diffusori acustici da oltre cinquant'anni. Quindi chi vuole assemblare in proprio i suoi diffusori utilizzando componenti Speakercraft può contare sulla sicurezza di un grande marchio che ha alle spalle una lunga tradizione.

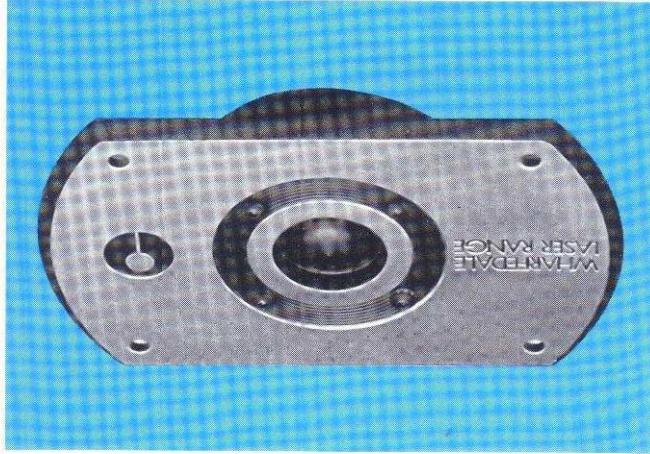
Abbiamo fatto degli sforzi notevoli per perfezionare i nostri componenti, usando dei materiali per i coni, i magneti ed i cestelli progettati e sviluppati con la massima cura nei nostri laboratori di ricerca per raggiungere le massime prestazioni.

I componenti Speakercraft possono essere combinati in varie configurazioni, secondo le dimensioni e forma del mobile, e del volume sonoro e tenuta in potenza richieste, per realizzare un diffusore "su misura", adatto ai vostri gusti personali.

Questo opuscolo descrive con dettaglio gli altoparlanti e crossover disponibili, e comprende una guida all'assemblaggio del mobile.

Unità a cupola per gli acuti da 19mm per uso in sistemi a più vie. Speciale cupola in poliammide a basso modulo, che consente una distorsione estremamente bassa ed una transcurabile risonanza ritardata. Alta tenuta in potenza grazie al raffreddamento della bobina con ferrofluido.

- 1) Limite di frequenza superiore = punto a -3dB misurato sull'asse. Il crossover deve attenuare il segnale inviato prima del raggiungimento della frequenza limite inferiore.
- 2) Tenuta in potenza basata sulla impedenza nominale e sul voltaggio RMS inviato al diffusore completo di crossover adatto al componente. La potenza musicale si deve intendere come uscita dichiarata dell'amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione instantanea (clipping) per più del 10% del tempo totale.



Impedenza Nominalle

8 ohm

Sensibilità

89dB spl ad 1m. per 2.83V
Riposta in frequenza nominale (1)
3.5kHz - 22kHz

Tenuta in Potenza (2)

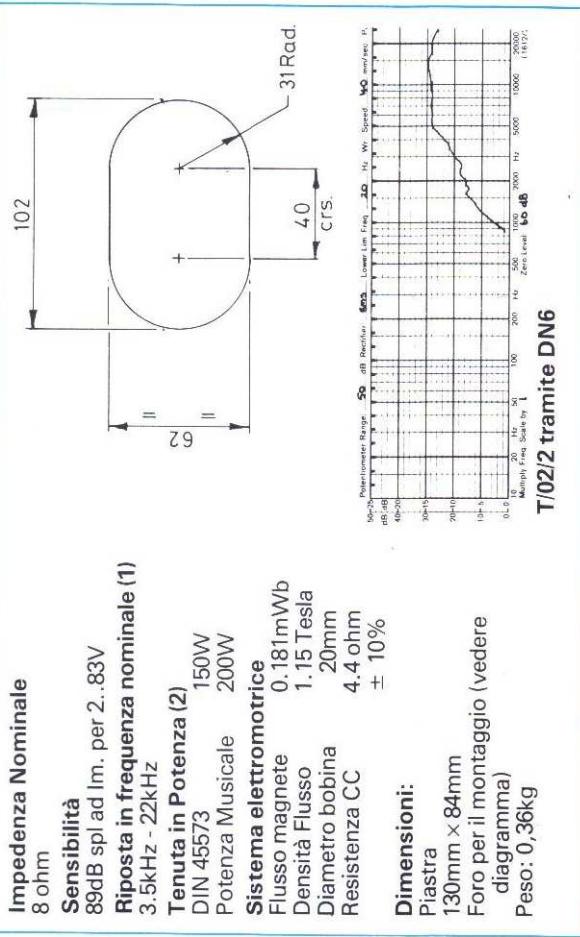
DIN 45573
150W
Potenza Musicale
200W

Sistema elettromotrice

Flusso magnetico 0,181mWb
Densità Flusso 1,15 Tesla
Diametro bobina 20mm
Resistenza CC 4,4 ohm
± 10%

Dimensioni:

Piastra
130mm × 84mm
Foro per il montaggio (vedere diagramma)
Peso: 0,36kg



Unità per bassi e medi da 170mm di diametro per uso in sistemi a due o tre vie. Bobina ad alta temperatura con supporto in alluminio.

1) Il limite inferiore di frequenza è riferito al punto di -3dB, nel mobile consigliato. Il crossover deve attenuare progressivamente il segnale inviato alla unità prima del raggiungimento del limite superiore di frequenza.

2) Tenuta in potenza riferita alla impedenza nominale ed al voltaggio RMS del segnale applicato. La potenza musicale si riferisce alla uscita nominale di un amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione (clipping) per più del 10% del tempo totale. La tenuta in potenza con segnali impulsivi è determinata usando un burst ripetuto alla frequenza di massima escursione della unità con un rapporto on/off di 4/32.



Unità per i bassi da 200mm di diametro per uso in sistemi a due o più vie. Bobina del tipo resistente ad alte temperature con supporto in alluminio.

1) Il limite inferiore di frequenza è riferito al punto di -3dB, nel mobile consigliato. Il crossover deve attenuare progressivamente il segnale inviato alla unità prima del raggiungimento del limite superiore di frequenza.

2) Tenuta in potenza riferita alla impedenza nominale ed al voltaggio RMS del segnale applicato. La potenza musicale si riferisce alla uscita nominale di un amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione (clipping) per più del 10% del tempo totale. La tenuta in potenza con segnali impulsivi è determinata usando un burst ripetuto alla frequenza di massima escursione della unità con un rapporto on/off di 4/32.

Impedenza Nominale

8 ohm

Sensibilità

89dB spl ad 1m per 2.83V
58Hz - 4kHz

Risposta in Frequenza Nominale (1)

Mobile consigliato

cassa ermetica di 11.5 litri con 100 grammi materiale fonoassorbente.
(Min. = 10 litri, Max. = 14 litri)

Tenuta in Potenza (2)

DIN 45573
40W
Potenza Musicale
60W
Potenza Impulsiva
120W

Parametri Meccanici

Area pistone
0,015m²
Massa parte mobile
0,012kg
Risonanza unità
55Hz ± 10%
Rigidità sospensione
1430 N/m
Smorzamento elettromagnetico
7 Ns/m
Smorzamento meccanico
2,2kg/s

Sistema elettromotrice

Flusso magnetico

0,30 mWb

Densità Flusso

0,77 Tesla

Diametro bobina

27mm

Fattore forza

6,2 N/A

Resistenza CC

5,5 ohm ± 10%

Escursione lineare

± 2mm

Dimensioni

Diametro cestello

182mm

Dia. per il montaggio

156mm

Peso

0,71kg

Impedenza Nominale

8 ohm

Sensibilità

88dB spl ad 1m per 2,83V
50Hz - 4kHz

Risposta in Frequenza Nominale (1)

Mobile consigliato

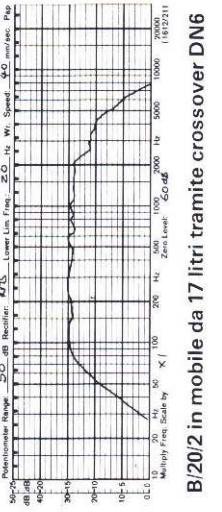
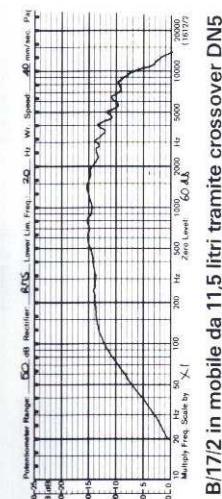
Cassa ermetica da 20 litri con 150/200 grammi materiale fonoassorbente
(Min. = 17 litri, Max. = 25 litri)

Tenuta in Potenza (2)

DIN 45573
50W
Potenza Musicale
75W
Potenza Impulsiva
140W

Parametri Meccanici

Area pistone
0,021m²
Massa parte mobile
0,041kg
Risonanza unità
55Hz ± 10%
Rigidità sospensione
1670 N/m
Smorzamento elettromagnetico
5 Ns/m
Smorzamento meccanico
2,0kg/s



B/17/2 in mobile da 11,5 litri tramite crossover DN5

B/20/2 in mobile da 17 litri tramite crossover DN6

Unità per i bassi da 200mm di diametro in omopolimero saturo di minerale, adatto a sistemi a due o più vie. Bobina del tipo resistente alle alte temperature con supporto in alluminio.

1) Il limite inferiore di frequenza è riferito al punto di -3dB, nel mobile consigliato. Il crossover deve attenuare progressivamente il segnale inviato alla unità prima del raggiungimento del limite superiore di frequenza.

2) Tenuta in potenza riferita alla impedenza nominale ed al voltaggio RMS del segnale applicato. La potenza musicale si riferisce alla uscita nominale di un amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione (clipping) per più del 10% del tempo totale. La tenuta in potenza con segnali impulsivi è determinata usando un burst ripetuto alla frequenza di massima escurzione della unità con un rapporto on/off di 4/32.



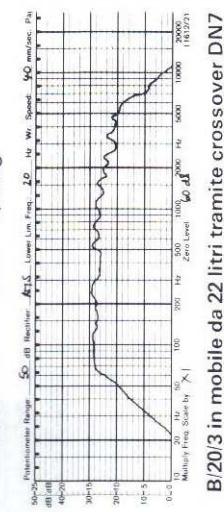
Unità per gli acuti ad alta efficienza caricata con tromba, per uso in sistemi a più vie.

1) Il limite superiore di frequenza si riferisce al punto di -3dB misurato sull'asse. Il crossover deve attenuare progressivamente il segnale inviato alla unità prima del raggiungimento del limite inferiore di frequenza.

2) La tenuta in potenza è riferita alla impedenza nominale ed al voltaggio RMS del segnale applicato al diffusore completo fornito del crossover consigliato. La potenza musicale si riferisce alla uscita nominale di un amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione (clipping) per più del 10% del tempo totale. La tenuta in potenza con segnali impulsivi è determinata usando un burst ripetuto alla frequenza di massima escurzione della unità con un rapporto on/off di 4/32.

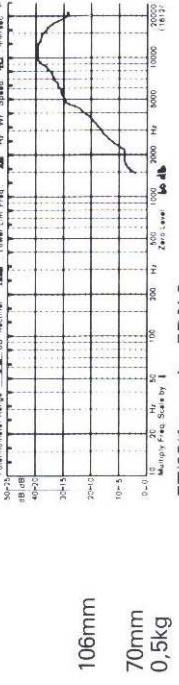


| | |
|---|--|
| Impedenza Nominale | 8 ohm |
| Sensibilità | 98dB spl ad 1m per 2,83V |
| Risposta in Frequenza Nominale (1) | 5kHz - 18kHz |
| Tenuta in Potenza (2) | DIN 45573 140W Potenza musicale 200W |
| Sistema Elettromotrice | Flusso magnetico 0,015mVb Densità flusso 0,81 Tesla Resistenza CC 6,9 ohm ± 7% |
| Risonanza Unità | 2,7kHz (± 10%) |
| Dimensioni | Diametro 106mm Dia. foro per montaggio 70mm Peso 0,5kg |
| Parametri Meccanici | Area pistone 0,021m ² Massa parte mobile 0,022kg Risonanza unità 32Hz ± 10% Rigidità sospensione 900 N/m Smorzamento elettromagnetico 14 Ns/m |



B/20/3 in mobile da 22 litri tramite crossover DN7

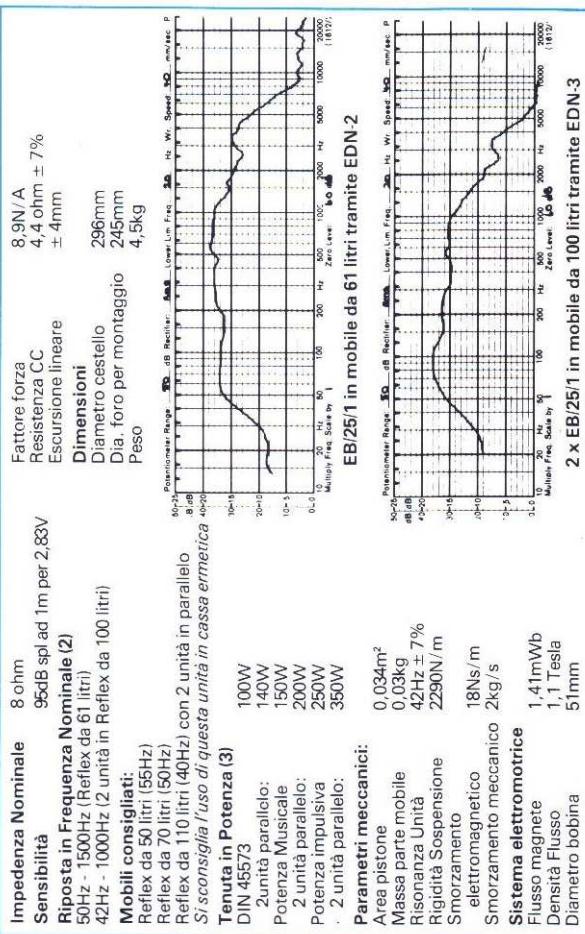
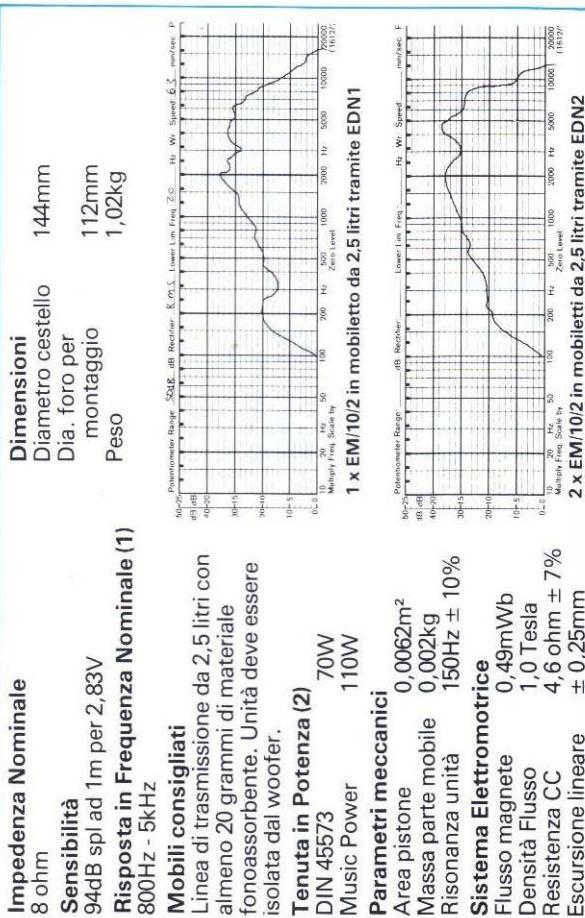
| | |
|---|--|
| Impedenza Nominale | 8 ohm |
| Sensibilità | 98dB spl ad 1m per 2,83V |
| Risposta in Frequenza Nominale (1) | 5kHz - 18kHz |
| Tenuta in Potenza (2) | DIN 45573 140W Potenza musicale 200W |
| Sistema Elettromotrice | Flusso magnetico 0,015mVb Densità flusso 0,81 Tesla Resistenza CC 6,9 ohm ± 7% |
| Risonanza Unità | 2,7kHz (± 10%) |
| Dimensioni | Diametro 106mm Dia. foro per montaggio 70mm Peso 0,5kg |
| Parametri Meccanici | Area pistone 0,021m ² Massa parte mobile 0,022kg Risonanza unità 32Hz ± 10% Rigidità sospensione 900 N/m Smorzamento elettromagnetico 14 Ns/m |



ET/02/1 tramite EDN-3

Unità per i medi ad alta efficienza da 100mm di diametro, per uso in sistemi a più vie. Risposta in frequenza molto estesa verso gli acuti.

- Il crossover deve attenuare progressivamente il segnale inviato alla unità fuori la gamma frequenza.
- La tenuta in potenza è riferita alla impedenza nominale ed al voltaggio RMS del segnale applicato al diffusore completo fornito del crossover consigliato. La potenza musicale si riferisce alla uscita nominale di un amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione (clipping) per più del 10% del tempo totale. La tenuta in potenza con segnali impulsivi è determinata usando un burst ripetuto alla frequenza di massima excursione della unità con un rapporto on/off di 4/32.

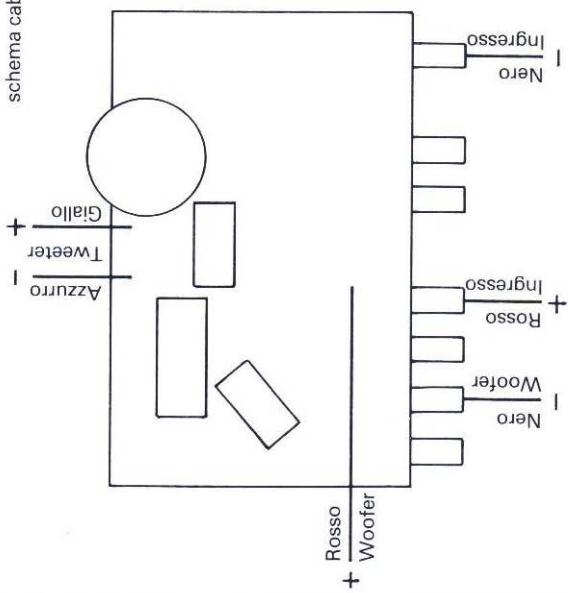


- Due unità connesse in parallelo sono equivalenti ad una sola unità da 360mm di diametro con una bobina da 100mm, ma con un diagramma polare migliore, una risposta ai transients e fenomeni di break-up di qualità superiore. Se si vuole mantenere una impedenza di 8 ohm occorre una rete di compensazione.
- Il limite inferiore di frequenza è riferito al punto di -3dB, nel mobile consigliato. Il crossover deve attenuare progressivamente il segnale inviato all'unità prima del raggiungimento del limite superiore di frequenza.
- Tenuta in potenza riferita all'impedenza nominale ed al voltaggio RMS del segnale applicato. La potenza musicale si riferisce alla uscita nominale di un amplificatore con il quale il sistema si trovi ad operare per un tempo indeterminato su programma musicale, ad un livello tale che l'amplificatore non si trovi in saturazione (clipping) per più del 10% del tempo totale. La tenuta in potenza con segnali impulsivi è determinata usando un burst ripetuto alla frequenza di massima excursione della unità con un rapporto on/off di 5/30.

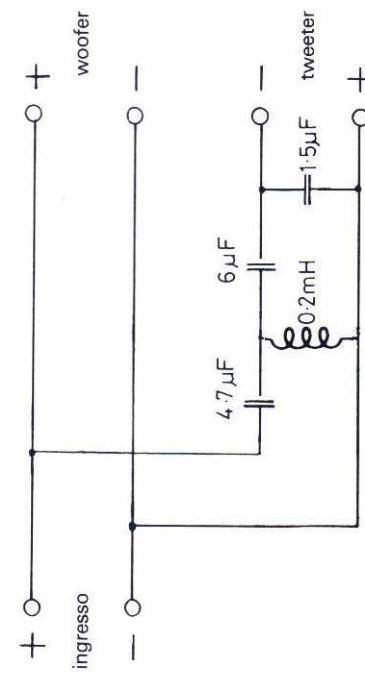
DN5 Sistema L50

Tipo L50
Elementi 4
Abbinamento T/02/2 + B/17/2

schema cabaggio



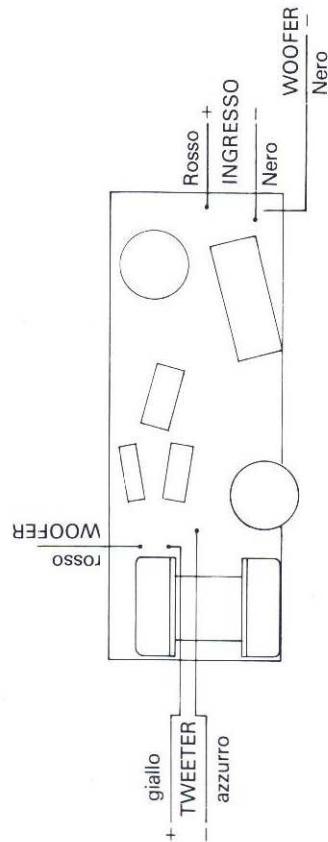
circuito



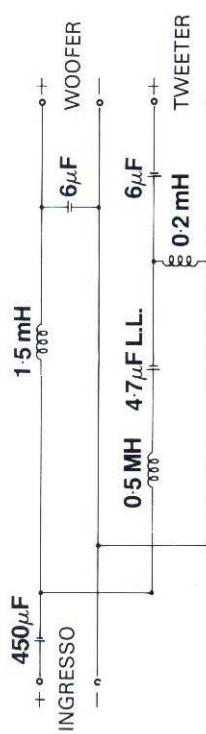
DN6 Sistema L90B

Tipo L90B
Elementi 7
Frequenza di incrocio 3500Hz
Abbinamento T/02/2 + B/20/2

schema cabaggio



circuito



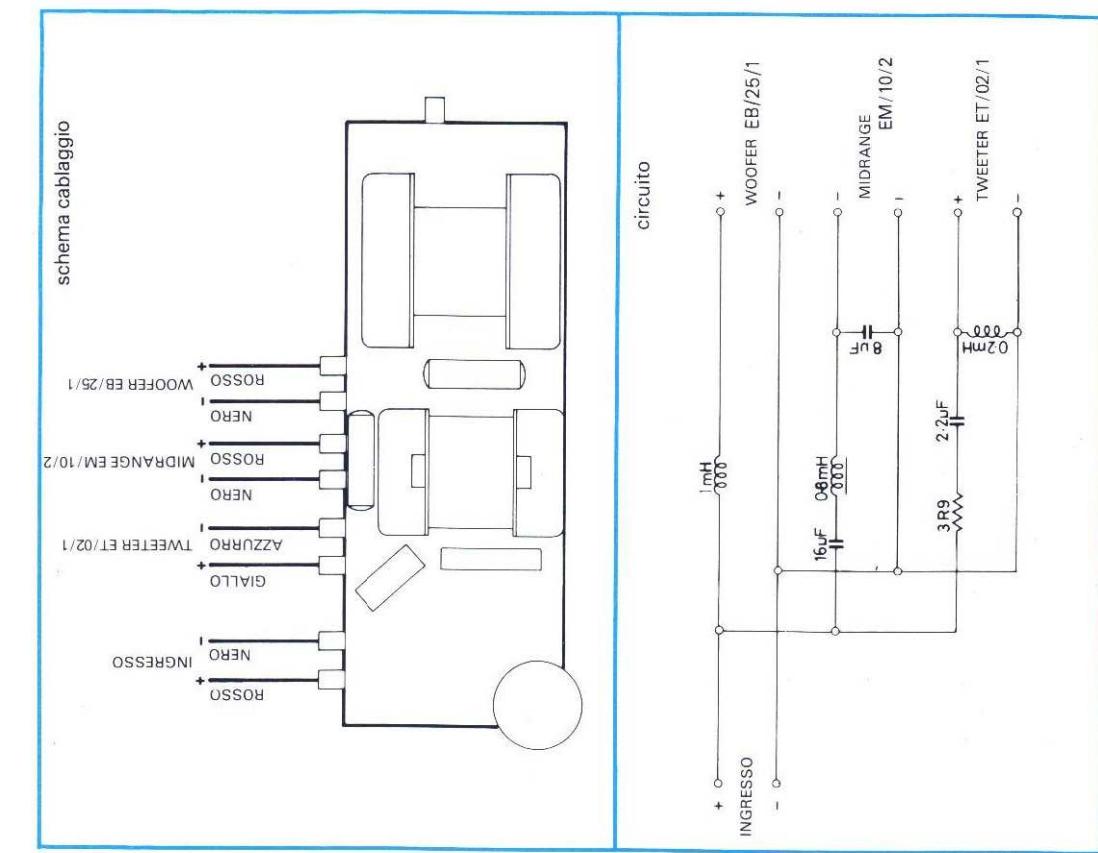
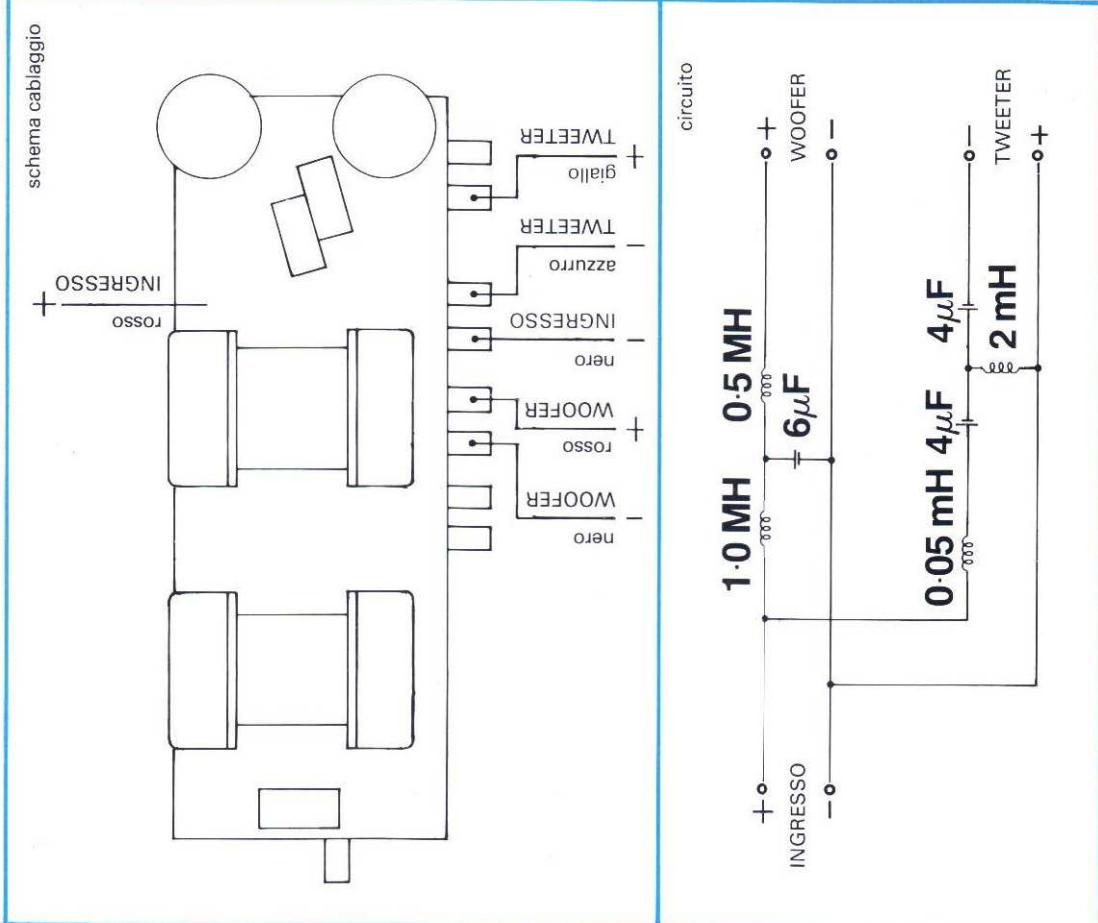
Crossover

Crossover

DN7 Sistema L140

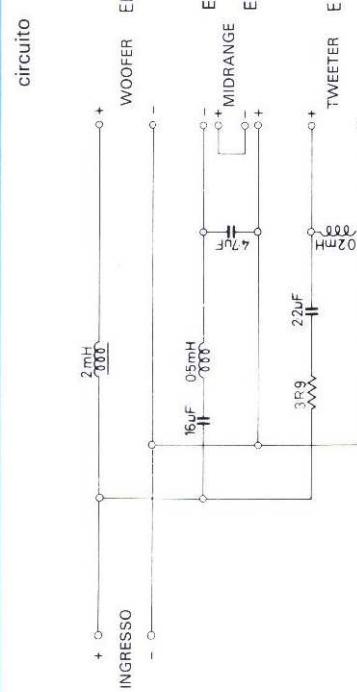
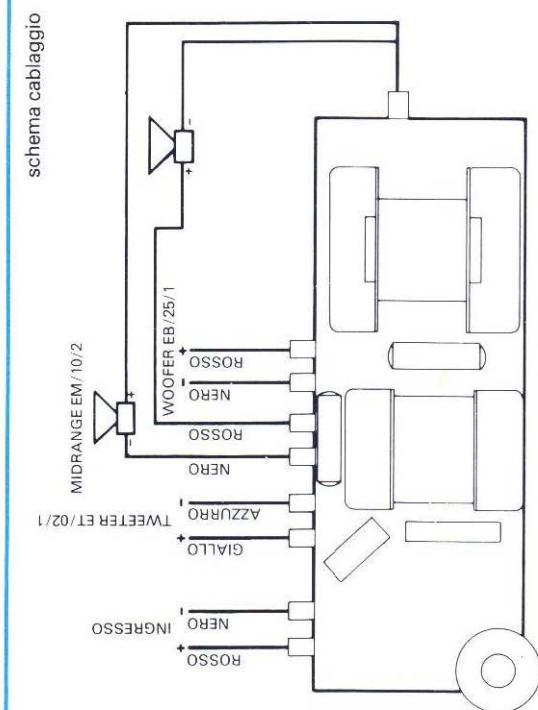
Crossover EDN1 Sistema E50

| | | | |
|--------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------|
| Tipo | L140 | Tipos | E50 |
| Elementi | 7 | Dimensioni | 167 x 61 x 50mm |
| Abbinamento | T/02/2 / + B/20/3 | Frequenze di incrocio | 800Hz + 7000Hz |
| | | Abbinamento | ET/02/1, EM/10/2 e EB/25/1 |



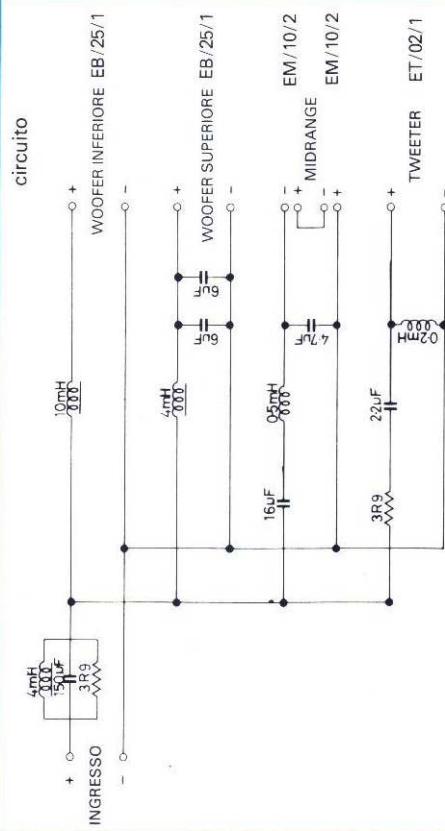
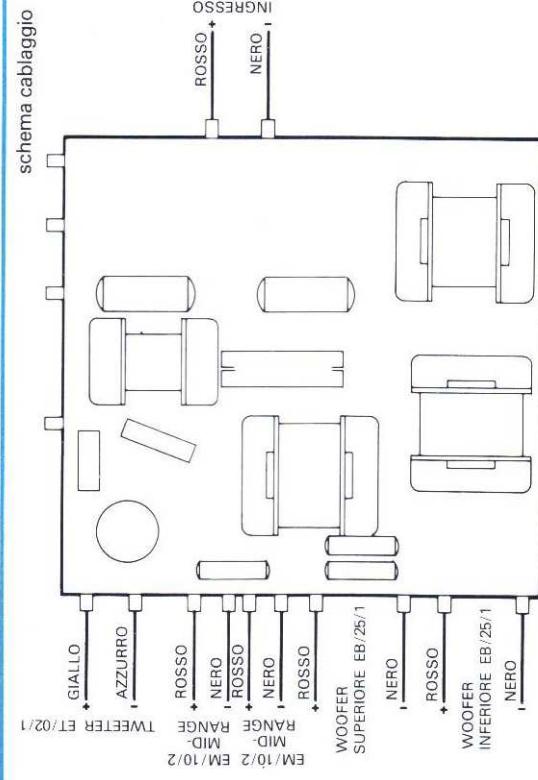
EDN2 Sistema E70

| | |
|------------------------------|--------------------------------|
| Tip | E70 |
| Dimensioni | 167 × 61 × 36mm |
| Peso | 0,33kg |
| Elementi | 7 |
| Frequenze di incrocio | 800Hz + 7000Hz |
| Abbinia | ET/02/1, 2 × EM/10/2 e EB/25/1 |



EDN3 Sistema E90

| | |
|------------------------------|------------------------------------|
| Tip | E90 |
| Dimensioni | 193 × 186 × 50mm |
| Peso | 0,985kg |
| Elementi | 13 |
| Frequenze di incrocio | 150Hz, 800Hz, e 7000Hz |
| Abbinia | ET/02/1, 2 × EM/10/2 e 2 × EB/25/1 |



Crossover

Una Guida All'Assemblaggio

MATERIALI

Consigliamo l'uso del legno truciolare ad alta densità, facilmente reperibile. Il truciolare a bassa densità è da evitare.

Si può usare anche del compensato, ma solo se della migliore qualità.

Lo spessore minimo dei pannelli deve essere di 15mm. Uno spessore maggiore produrrà benefici effetti.

Raccomandiamo una colla di tipo PVA per incollare i pannelli del mobile.

COSTRUZIONE

Il metodo di costruzione non è critico, a patto che tutte le giunture siano robuste ed a tenuta d'aria. Tutti i pannelli devono essere incollati con sicurezza per una forte rigidità. L'accesso al crossover per i collegamenti viene effettuato attraverso il foro del woofer sul pannello anteriore. Usate una buona quantità di colla per sigillare ogni giunzione del legno.

Le unità per i medi devono essere installate in una camera apposita acusticamente isolata dal resto del mobile. Sebbene una cavità a forma di scatola sia sufficiente, i migliori risultati si ottengono con l'uso di una camera del tipo 'transmission line'. Essa consiste in un tubo posto dietro il midrange chiuso posteriormente e riempito con materiale fonoassorbente. Nei disegni questo tubo è incollato al pannello anteriore e preme contro un pezzo di gomma sul pannello posteriore. Un tubo di cartone (spesso almeno 3mm) od un tubo di plastica sono accettabili, in quanto le dimensioni non sono critiche. I fili di collegamento del midrange passano attraverso un foro di 6mm di diametro, realizzato nel tubo ed in seguito sigillato con colla. I pannelli lunghi (ad esempio nel modello E-90) devono essere rinforzati con supporti interni da lato a lato per evitare risonanze. La coppia di diffusori dovrebbe essere speculare nella realizzazione, per avere una riproduzione stereofonica corretta. I disegni mostrano il piano di relizzazone per il diffusore destro.

Raccomandiamo, se disponibile, l'uso di truciolare già impiantacciato (a volte reperibile nei negozi specializzati nel fai-da-te) e di strisce pre-impiallacciate per le giunzioni.

GRIGLIE

L'intelaiatura per tenere la griglia può essere realizzata in compensato dello spessore di 12-15mm, dipinto di nero, e dovrebbe essere il più possibile aperto.

Il tessuto per la griglia frontale è reperibile presso la maggior parte dei rivenditori di materiale elettronico, ed alcuni negozi specializzati nella vendita di altoparlanti. Tessuti comuni possono essere impiegati, in particolare il Jersey, ed alcune stoffe non lanose.

MATERIALI ASSORBENTI

Per sopprimere le onde stazionarie all'interno del mobile, è necessario imbottire il diffusore con del materiale assorbente. I materiali più adatti, esposti in ordine di

| SISTEMI | Tweeter | Midrange | Woofer | Crossover | Teruta in Presenza di Frequenze Rispresa in Frequenza tipica DIN Hz | DN5 | DN6 | DN7 | EDN1 | EDN2 | EDN3 | VOLUME (litri) | Frequenze di incrocio | |
|---------|---------|----------|--------|-----------|---|-----|-----|-----|------|------|------|----------------|-----------------------|--|
| L140 | E50 | E70 | E90 | | | | | | | | | | | |
| L198 | L50 | L140 | L190B | | | | | | | | | | | |
| L50 | | | | | | | | | | | | | | |
| E70 | | | | | | | | | | | | | | |
| E90 | | | | | | | | | | | | | | |

Esempi di Combinazioni

preferenza, sono: lana di vetro, fibra di acetato compatta, e cotone. Nel diffusore di tipo baffle infinito il materiale acustico dovrebbe riempire l'intero mobile in modo casuale. Se si usa il cotone si deve permettere al materiale di espandersi, e quindi pettinarlo (cardarlo) con cura. Le corrette quantità per ogni progetto sono mostrate sui disegni; mobili di differente volume richiedono una proporzionale quantità di materiale assorbente.

I progetti di tipo reflex richiedono solo una copertura delle superfici interne con uno strato spesso 25mm di materiale, fissato alle pareti con grappe o simili. Non dovete coprire gli altoparlanti o la porta reflex.

I tubi di carico per i midrange (transmission line) vanno completamente riempiti col l'assorbente acustico, in maniera tale che la densità del materiale aumenti andando verso la parte posteriore del tubo.

IL MONTAGGIO ED I CROSSOVER

Tutti gli altoparlanti vengono montati sul frontale. Si deve interporre una guarnizione tra il frontale del baffle e lo chassis dell'altoparlante nella zona di montaggio, per assicurare una perfetta tenuta d'aria. Alcuni materiali usati per evitare gli spifferi (plastica schiumosa autoadesiva) in forma di strip si prestano allo scopo.

Il crossover deve essere fissato nella parte interna posteriore con delle viti senza provocare fessure. Usate un pezzo di feltro o materiale schiumoso dietro il crossover per evitare tremoli e non serrate eccessivamente le viti. Fate attenzione nel connettere esattamente gli altoparlanti al crossover: unità collegate in modo errato causano un suono scadente, ed inoltre l'unità degli acuti può danneggiarsi permanentemente. Il terminale positivo (+) è il destro, osservando i terminali e midrange. Sui woofer il terminale positivo (+) è il destro, osservando i terminali con l'unità poggiata su di un tavolo e gli stessi verso il basso.

Si deve fare molta attenzione affinché il collegamento tra amplificatore e crossover non causi una perdita del segnale a prova di aria. I fili rosso e nero di collegamento del crossover possono essere portati all'esterno attraverso un piccolo foro in seguito sigillato con colla. I fili, una volta all'esterno, possono essere connessi ad una morsettiera per una facile connessione all'amplificatore.

Ulteriori considerazioni sui problemi di isolamento, ed altri riguardanti i diffusori sono esemplificati nel libro "THE CABINET HANDBOOK" di G. A. BRIGGS disponibile presso:

WHARFEDALE LOUDSPEAKERS
HIGHFIELD ROAD, IDLE, BRADFORD, BD10 8SF, INGHILTERRA.

USO DI ALTRI MOBILI E CROSSOVER

I sistemi qui descritti, se realizzati con cura, avranno delle prestazioni vicine od equivalenti ai diffusori WHARFEDALE già assemblati. Quest'ultimi sono il risultato di complete misure, ed ore di test di ascolto condotti con cura.

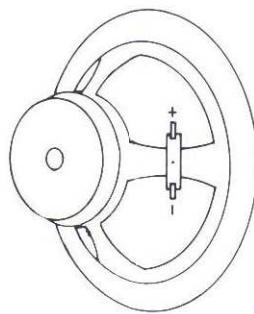
Ci dispiace di non poter entrare in corrispondenza per descrivere altre combinazioni di mobili o crossover differenti, poichè le prestazioni finali non possono essere predate a distanza, con certezza.

Se desiderate usare i componenti Speakercraft in altri sistemi tenete presente che:

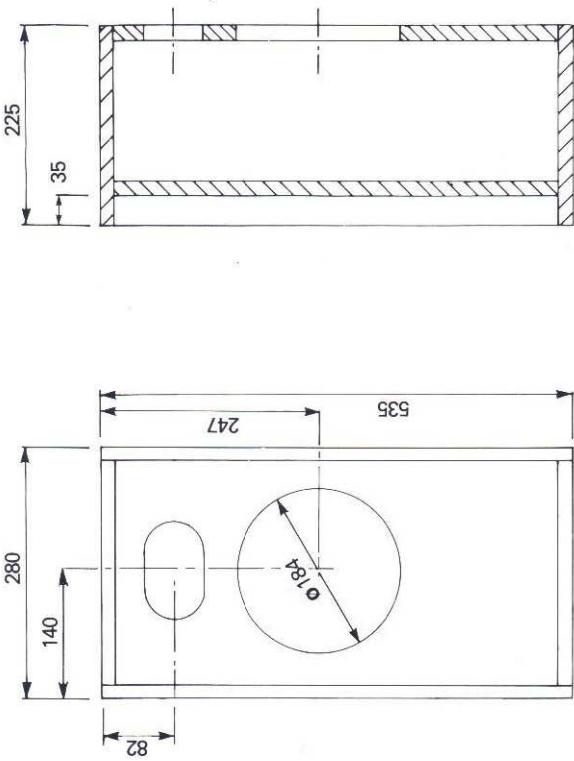
1) La tenuta in potenza delle unità per i bassi dipende dal tipo di mobile usato. Un mobile più grande di quanto consigliato consente una maggiore estensione dei bassi, ma diminuisce la tenuta in potenza. Se si tenta di accordare un reflex sotto i 35 Hertz non si ha più il vantaggio, tipico del reflex, di una maggiore tenuta in potenza.

2) Le unità per medi ed acuti devono lavorare con un crossover studiato appositamente, altrimenti è possibile che si danneggino immediatamente. I limiti di frequenza dei componenti si possono travalicare, ma la tenuta in potenza diminuisce bruscamente.

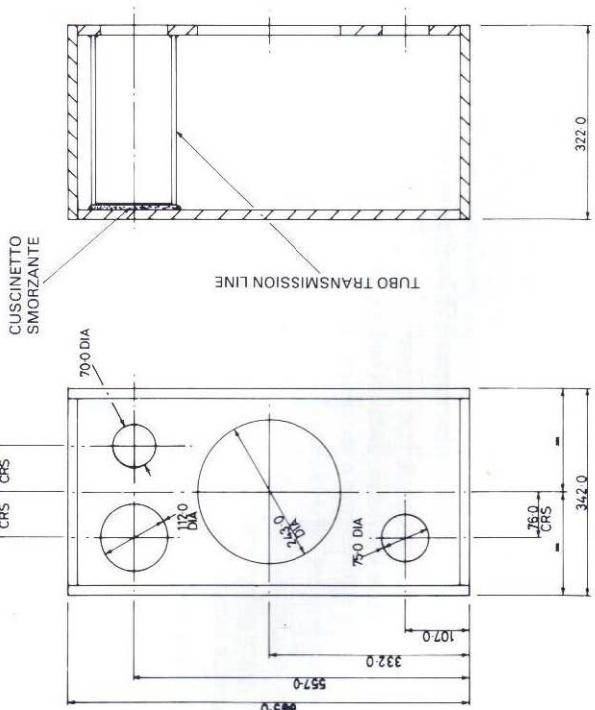
3) Prove sui diffusori con dischi test o generatori di segnale non devono essere effettuate su midrange o tweeter senza crossover, o sui woofer fuori del mobile. Il voltaggio di prova non dovrebbe mai eccedere 2,5 Volt dall'amplificatore. Vi raccomandiamo di leggere "High performance loudspeakers" di Martin Colloms, seconda edizione 1980, disponibile presso:
PENTECH PRESS LTD.,
ESTOVER ROAD,
PLYMOUTH,
DEVON PL6 7PZ,
INGHILTERRA.



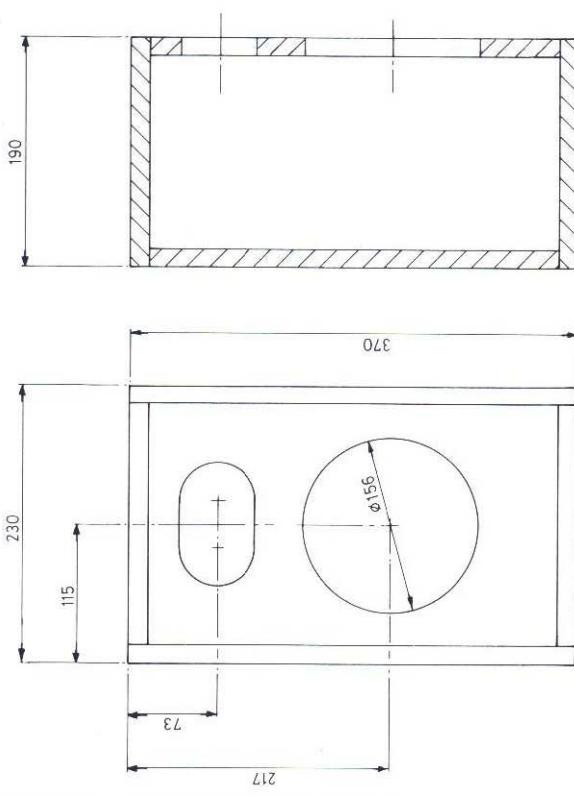
Sistema L140



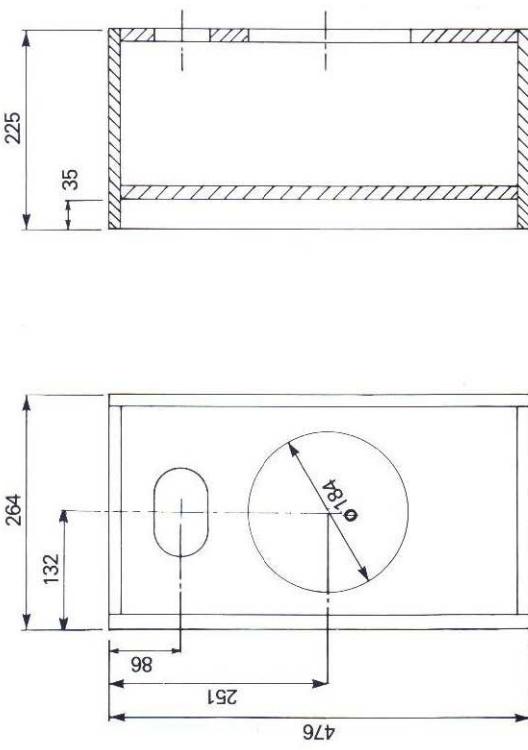
Sistema E50



Sistema L50



Sistema L90B



Sistema E70

Tecnologia Dei Diffusori Alla Wharfedale

Sono 50 anni che costruiamo diffusori, e da allora Wharfedale è sempre stata un azienda leader nell'ambito della tecnologia elettroacustica. Fondata nel 1932 da Gilbert Briggs, la compagnia riuscì a costituire la prima cuffia a bobine mobili il „Voluphone”, una innovazione incredibile per quei tempi - nel 1947, Poi il primo diffusore commerciale a due vie con crossover nel 1945, ed il primo altoparlante con un cono che terminava alla periferia con una giunzione roll-type nel 1955. Quindi, all'inizio della rivoluzione Hi Fi, nei primi anni sessanta, Wharfedale si era attestata in una posizione di forza, tra giovani concorrenti. Da allora la compagnia è cresciuta continuamente, fino a divenire il più grande specialista di altoparlanti in Europa, pronto a superare ogni nuovo venuto in questo settore altamente competitivo dell'alta fedeltà.

Un contributo essenziale al continuo successo Wharfedale è il nostro completo ed elaborato programma di ricerca e sviluppo, che ci ha condotti a metodi radicali nell'analisi del comportamento degli altoparlanti, e quindi nello sviluppo e produzione di componenti non convenzionali.

PRIMI NELLA OLOGRAFIA LASER

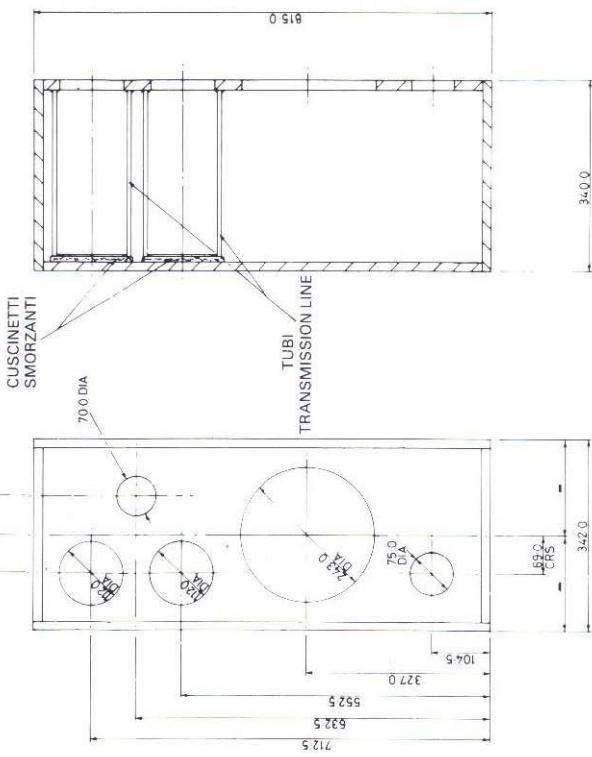
Wharfedale è stato il primo costruttore nel mondo ad impiegare la tecnica olografica laser per lo studio del comportamento dei coni. Fornendo ad un altoparlante un segnale di prova ed esponendolo alla luce laser, si può produrre una immagine olografica tridimensionale del suo moto, la si fotografica ed è possibile, osservando la lastra olografica, osservare il moto nel tempo, ed ogni fenomeno di "break-up" (irregolarità nodali) causa di colorazione sonora può essere identificato con precisione ed istantaneamente si possono apportare le modifiche necessarie.

PERCHE' ELIMINARE LA DISTORSIONE CHE NON POTETE UDIRE?

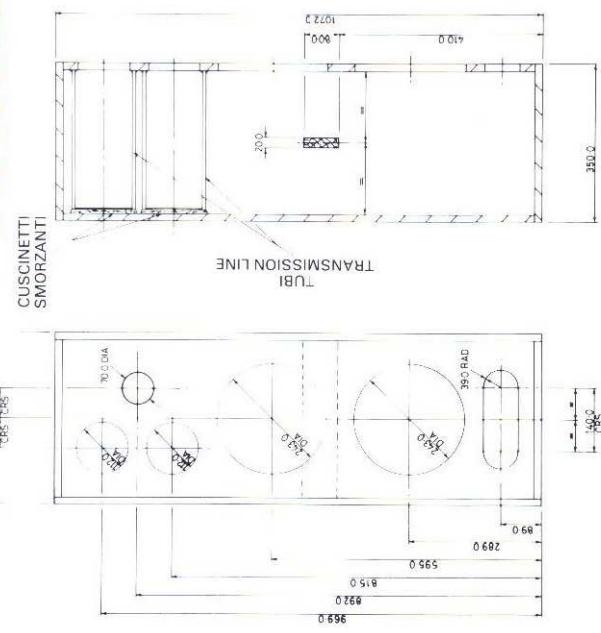
Un importante aspetto della distorsione nei diffusori è la sua udibilità. Nei laboratori Wharfedale abbiamo portato avanti una analisi dei tipi principali di distorsione, e documentato la sua udibilità.

Tutto ciò è importante, in quanto ogni minuto speso nel tentativo di ridurre un particolare tipo di distorsione è sprecato, se questa distorsione non è udibile. Grazie ad una ricerca accurata i tecnici alla Wharfedale possono concentrarsi sulla riduzione della distorsione che conta.

Un tipo di distorsione sicuramente udibile è la risonanza ritardata. In altre parole la tendenza di un cono a muoversi dopo che il segnale sia cessato. Ovviamente questo comportamento peggiora le prestazioni del diffusore; inoltre, e cosa più grave, parti diversi del cono continuano a risuonare in modo diverso durante i pochi micro-secondi che seguono il segnale di prova! I laboratori Wharfedale sono stati i primi ad usare test di risonanza ritardata come normale procedimento di sviluppo, utilizzando i risultati ottenuti per costruire dei prodotti migliori.



Sistema E90



L'INTRODUZIONE DEL COMPUTER

Ormai i computer vengono usati praticamente in ogni campo dell'industria, ma noi della Wharfedale abbiamo trovato un nuovo modo per usarli nel calcolo della risposta ottimale alle basse frequenze. Un lungo e complesso programma di ricerca, iniziato dai nostri ingegneri, ha provato che esiste una precisa relazione tra dimensioni del mobile, efficienza, e risposta ai bassi di un diffusore. Programmato con questa formula il computer produce della informazione sulla migliore forma e volume dell'unità per ogni combinazione stabilità. Naturalmente si tratta di un approccio ben diverso dal convenzionale "prova e vedi cosa succede". L'ottimizzazione al computer permette di costruire diffusori con prestazioni alle basse frequenze che è matematicamente impossibile migliorare, stante le dimensioni del mobile e l'efficienza desiderata.

UN DIFFUSORE PER OGNI GUSTO

La nostra esperienza non si limita alla ricerca e sviluppo. Oggi più che mai il mercato Hi Fi è frammentato in settori di età, gusto e budget molto diversi. Invece di costruire una vasta gamma di diffusori, nella speranza che il potenziale acquirente ne trovi soddisfacente uno, abbiamo isolato le aree potenziali del mercato, ed abbiamo realizzato diverse gamme di prodotti, per soddisfarle tutte. Ad esempio la gamma Speakercraft è diretta a l'entusiasta che desidera progettare e costruire il miglior sistema possibile per un costo determinato, utilizzando tuttavia i risultati della più avanzata ricerca e sviluppo nel campo dei diffusori.

WHARFEDALE COSTRUISCE SOLO ALTOPARLANTI – ED OGNI PARTE DI QUESTI

Wharfedale è quasi certamente il costruttore di diffusori tecnicamente più avanzato del mondo. A parte i componenti principali, quali magneti e cestelli degli diffusori, praticamente ogni parte di ogni altoparlante marcato Wharfedale è realizzato nella nostra fabbrica di Bradford, nello Yorkshire.

Questo particolare non è insignificante, in quanto costruendo ogni parte in casa possiamo esercitare uno stretto controllo di qualità su ogni particolare.

Solo il rigoroso controllo di qualità, tradizionale della Wharfedale, assicura una superiore qualità dei prodotti. I componenti, e le parti staccate, sono soggetti a ripetuti e dettagliati test, durante tutto il processo di fabbricazione.

Gli altoparlanti finiti sono misurati con della sofisticata strumentazione sviluppata allo scopo in casa Wharfedale. Alla fine della giornata se un altoparlante non ha superato tutti i test, e non rispetta anche una sola delle tante specifiche non metteremo mai il nome Wharfedale su di esso e Voi non avrete modo di vederlo od ascoltarlo.

Questa è dunque la gamma Speakercraft Wharfedale: una completa gamma di altoparlanti e crossover ad alta efficienza, e con una tenuta in potenza superiore alla media, un aspetto irreprensibile e sopra tutto una superba qualità sonora ad un costo ragionevole.